

Il caso Bios Line

«Noi, ricchi di natura»

Integratori e cosmetici a base di estratti vegetali: l'export è arrivato fino in Australia e Nuova Zelanda
La partnership strategica con Bonifiche Ferraresi: 500 ettari coltivati a piante officinali. «In modo sostenibile»

N

egli ultimi mesi ha conquistato le donne dell'altro mondo, australiane e neozelandesi, puntando in particolare modo su BioKap, il marchio che contraddistingue tutti i prodotti per i capelli, dagli shampoo trattanti alle tinture permanenti. Bios Line, azienda padovana leader nella ricerca, formulazione e distribuzione di integratori e di cosmetici a base di estratti vegetali, ha già un presidio in 36 mercati, dall'Europa all'Asia, oltre a essere presente, in Italia, in oltre 4500 punti vendita tra erboristerie, parafarmacie e farmacie, con una crescita costante di fatturato e consenso. Un andamento che conferma il trend positivo degli anni precedenti, con un giro d'affari che è salito dai 25 milioni di euro del 2015 ai 28 milioni di quest'anno.

«La natura è una fonte inesauribile di conoscenza, sta a noi saperla capire e rispettare», afferma Paolo Tramonti, che 31 anni orsono ha fondato Bios Line. «Amo viaggiare, è sempre un'occasione per nuovi stimoli di riflessione. Partendo da questo concetto e dalla mia innata curiosità, visitando luoghi in ogni parte del mondo, ho trovato spunti e idee per avviare e rafforzare la mia azienda. Oggi i nuovi prodotti nascono in maniera diversa da 30 anni fa. Generalmente è il marketing, che opera a stretto contatto con il reparto ricerca e sviluppo, a dare il primo suggerimento, sulla base dell'andamento del mercato e delle tendenze dei consumatori. Altrimenti lo sviluppo di un nuovo prodotto può partire dalla volontà di individuare nuove soluzioni a un problema, grazie alla scoperta di estratti che consentono la realizzazione di una formulazione ancora più efficace. Per questo nel corso degli anni abbiamo sviluppato un'ampia rete di collaboratori con medici, ricercatori e, soprattutto, con istituti di ricerca universitari, che ci permette di essere sempre aggiornati sui più recenti studi in ambito fitoterapico».

Con 330 referenze tra integratori alimentari, dispositivi medici

e cosmetici, Bios Line copre molti aspetti del benessere e della bellezza delle persone: dai prodotti per le vie respiratorie e per sostenere le difese immunitarie agli integratori per contrastare i problemi digestivi, la pesantezza di stomaco, il gonfiore addominale. Poi c'è la linea cosmetica, per combattere gli inestetismi del corpo, e ancora i prodotti per i capelli, una linea di bellezza nata dall'esperienza fitoterapica, per chi vuole prendersi cura della propria pelle e via via una serie di altri prodotti con marchi diversi, da BioKap a Nature's, a Cell-Plus.

«Quest'anno ha riscosso un notevole successo - dice ancora Tramonti - il lancio della linea Centripura. Si tratta di estratti integrali di frutta e verdura fresche che, una volta reidratati in una bicchiere d'acqua, sono gradevoli come un centrifugato fresco, con il vantaggio di poter essere preparati in qualsiasi momento».

Padovano doc, 56 anni, Paolo Tramonti è un uomo dinamico e sportivo. Ama la musica, ama stare con gli amici o leggere un buon libro, anche se il tempo libero è sempre poco. Sostiene che è ancora molto difficile esportare i suoi estratti, perché in molti stati ci sono procedure di registrazione complesse, ma con i

suoi prodotti è riuscito ugualmente a entrare anche in Libano, Azerbaijan, Qatar e nell'export vuole essere sempre più presente. Una delle sue scelte più azzeccate è scaturita lo scorso anno, quando ha scelto di aderire, come partner tecnico, al progetto di Bonifiche Ferraresi, società quotata alla Borsa di Milano, unica azienda agricola quotata in Europa e la più grande in Italia (5509 ettari) per superficie agraria utilizzabile. «Il progetto - spiega Tramonti - prevede anche la coltivazione a regime di 500 ettari di piante officinali: passiflora, melissa, camomilla, finocchio, cardo, carciofo, origano, bardana,

salvia e molte altre sono già state coltivate e raccolte la scorsa estate, in entrambe le realtà produttive di Jolanda di Savoia e di Santa Caterina. Con la nostra collaborazione, Bonifiche Ferraresi ha realizzato sia la prefattibilità, sia le valutazioni tecniche commerciali relative alla filiera delle piante officinali italiane, la cui lavorazione è effettuata nel centro di trasformazione e di ricerca ubicato nel territorio di Cortona». L'obiettivo del nuovo corso di Bonifiche Ferraresi, che si realizzerà attraverso un piano di investimenti di 32 milioni di euro, è quello di affermare un modello di agricoltura innovativo, finalizzato a trasfor-

mare la società in un polo agricolo europeo di eccellenza per dimensione, capacità produttiva e qualità dell'offerta, attraverso il presidio della filiera agricola, industriale e distributiva e lo sviluppo in concreto del concetto di sostenibilità in campo agricolo.

Un obiettivo, quindi, che rispecchia perfettamente la filosofia di **Bios Line**, che per anni ha adottato politiche a sostegno dell'ambiente in tutte le fasi della produzione, dalla selezione degli attivi provenienti da zone a colture controllate, fino alla scelta di un packaging in grado di ridurre al minimo l'impatto sull'ambiente.

Giorgio Naccari



Industriale bio
Paolo Tramonti, 56 anni, fondatore di **Bios Line**, nella foto grande, la sede di Ponte San Nicolò (Padova)

